

UNIVERSITÀ DI PISA

Direzione del Personale
Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti
Coordinatore: Dott. Luca Busico

Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato
Responsabile: Dott.ssa Laura Tangheroni
RC



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA: la Legge 9 maggio 1989 n.168;
VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012 e successive modifiche;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO: il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n.174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO: il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO: il D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272 recante "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
VISTO: il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n.5.
VISTO: il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale dell'Area VII (Dirigenza delle Università e delle Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione);
VISTO: il D.P.C.M. 16 aprile 2018, n. 78 Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'art. 3, comma 2-bis, del D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272
VISTO: il Regolamento in materia di accesso alla dirigenza dell'Università di Pisa, emanato con decreto rettorale n. 01/2123 del 4 febbraio 2005, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA: la delibera n. 54 del 22 febbraio 2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione, ha approvato, tra l'altro, l'attivazione di una procedura selettiva per n. 1 posto di Dirigente da assegnare alla Direzione Affari Legali e Generali;
VISTO: l'esito negativo con cui si sono concluse le procedure di mobilità del personale previste dagli artt. 30 e 34 bis del d.lgs. n.165/2001 e dall'art. 28 del C.C.N.L. Area VII Dirigenza delle Università e delle Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione;
ACCERTATO: che non esistono graduatorie vigenti utili per assunzioni a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto;

DISPONE

ART. 1 Oggetto

L'Università di Pisa indice una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente di II Fascia**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, presso la **Direzione Affari Legali e Generali** dell'Università di Pisa.

La figura professionale richiesta dovrà:

- supportare gli organi accademici nell'individuazione dei piani strategici dell'Ateneo e curarne la relativa attuazione per la parte di loro competenza;
- definire gli obiettivi e gli standard di prestazione e qualità delle attività sotto ordinate, nell'ambito delle finalità e degli obiettivi generali stabiliti dagli organi accademici;
- dirigere, coordinare e controllare le attività degli uffici sottoposti;
- organizzare e gestire il personale e le risorse strumentali ed economiche affidate;
- gestire le attività tecnico-amministrative del patrimonio immobiliare;
- gestire le attività normative, convenzionali, partecipative, elettorali e per la costituzione delle Strutture di Ateneo;
- gestire le attività inerenti la tutela legale, giudiziale e stragiudiziale, dell'Ateneo, nonché le attività normative in materia di protezione dei dati personali.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- a) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con DPCM, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- b) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c) soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni purché muniti di diploma di laurea;
- d) cittadini italiani forniti di idoneo titolo di studio universitario che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Tutti gli incarichi dirigenziali di cui al presente articolo devono essere stati conferiti con atto formale dell'organo competente in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente al quale il candidato appartiene.

Per esercizio di funzioni dirigenziali si intende lo svolgimento di attività di direzione di strutture complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture sott'ordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali attribuiti dall'organo competente.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, inoltre, il possesso del seguente titolo di studio:

- Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01), ovvero lauree equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente; in mancanza del provvedimento di equipollenza è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio richiesto ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza, secondo la procedura di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 (sito web di riferimento <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>). In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi con riserva alla selezione, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

I candidati non dipendenti di Pubbliche Amministrazioni devono altresì possedere i seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana. Possono inoltre partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) di non avere riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
- 3) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 4) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- 5) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- 6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione di quei candidati che non risultino in possesso dei prescritti requisiti.

ART. 3

Domanda e termine di presentazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva devono essere presentate, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, disponibile alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unipi/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informativa, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13 del 5 agosto 2019.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure

- un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma).
- Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Pena l'esclusione la domanda redatta deve contenere tutti i dati richiesti e deve essere firmata dal candidato e corredata dal documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere le prove d'esame.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Direttore Generale a mezzo PEC (protocollo@pec.unipi.it) o a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi_tecnici@unipi.it (in formato PDF, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità).

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato (concorsi_tecnici@unipi.it)

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il seguente indirizzo email unipi@cineca.it.

ART. 4

Commissione esaminatrice e criteri di valutazione

I componenti della Commissione esaminatrice sono nominati con decreto del Rettore dell'Università di Pisa.

La Commissione esaminatrice, al fine di assicurare la trasparenza amministrativa nell'ambito del procedimento concorsuale, stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove.

ART. 5

Fasi della selezione

Lo svolgimento della selezione prevede:

- una prima prova scritta a contenuto teorico;
- una seconda prova scritta a contenuto pratico;
- una valutazione dei titoli;
- una prova orale.

ART. 6

Titoli valutabili e punteggi massimi

I titoli valutabili sono:

- a) master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti (**punti 1,5 per ciascuno, fino a punti 3**);
- b) master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti (**punti 2,5 per ciascuno, fino a punti 5**);
- c) diploma di specializzazione (DS), **fino a punti 4**; ove il diploma di specializzazione venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile ai sensi dell'articolo 7, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 70 del 2013, **fino a punti 2**;
- d) dottorato di ricerca (DR), **fino a punti 6**; ove il dottorato di ricerca venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile ai sensi dell'articolo 7, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 70 del 2013, **fino a punti 3**;
- e) abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato (**punti 8**);
- f) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari (**punti 1,5 per anno, fino a punti 30**); le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato, sono valutati con un punteggio fino a 3 punti per anno; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali, sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa, che va richiamata dalla Commissione esaminatrice nel relativo verbale;
- g) inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti e orali o per titoli ed esami scritti e orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti e orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito da organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, da autorità indipendenti ovvero dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso, (**fino a un massimo di punti 5**), in relazione all'attinenza, desumibile dalle materie d'esame.

I criteri di valutazione relativi ai punti a), b), c), d) del presente articolo, sono la durata dei corsi, la votazione finale conseguita, il livello di attinenza con le materie delle prove d'esame.

Per la valutazione il candidato deve allegare alla domanda l'elenco dei titoli unitamente al curriculum formativo e professionale contenente tutti gli elementi utili per la suddetta valutazione.

La veridicità di quanto indicato nella domanda e nel curriculum allegato è attestata dal candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità dell'applicazione informatica per la presentazione della domanda di cui all'art. 3 del presente bando.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito web di ateneo, nell'albo ufficiale informatico: <https://www.unipi.it/ateneo/bandi/conc-pub/dirigenti/index.htm>

ART. 7 **Prove d'esame**

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consiste nella redazione di un elaborato sulle tematiche giuridico-gestionali, inerenti la professionalità richiesta ed è mirata ad accertare la preparazione dei candidati nonché l'attitudine degli stessi all'analisi di fatti, di avvenimenti nonché di processi anche di natura tecnica e alla riflessione critica sulle capacità, conoscenze e competenze nelle attività riportate all'art. 1 del presente avviso di selezione.

La **seconda prova scritta**, a contenuto pratico, consistente nella redazione di un atto, è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, dell'efficacia, dell'efficienza ed economicità e sotto il profilo organizzativo-gestionale, di questioni

connesse con l'attività istituzionale universitaria e in relazione alle funzioni dirigenziali da svolgere riportate all'art.1 del presente avviso di selezione.

Le tematiche relative alle predette due prove scritte richiedono solide conoscenze del contesto universitario in generale e della relativa legislazione con particolare riguardo alle attività istituzionali dell'Università riconducibili alla professionalità riportata all'art. 1; è richiesta altresì buona conoscenza nel diritto amministrativo, diritto civile, diritto penale, diritto processuale civile e amministrativo e contabilità pubblica.

Sono infine richieste capacità di gestione, ottimizzazione e sviluppo delle risorse umane; capacità di individuazione di soluzioni che rendano l'azione amministrativa efficiente, efficace ed economica; capacità spiccata di problem solving con visione sistemica e propensione alla cooperazione e partnership, propensione al cambiamento e all'innovazione, doti di comunicazione, leadership e motivazione.

La **prova orale** consiste in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto delle due prove scritte e mira ad accertare oltre alle conoscenze e competenze tecniche necessarie all'attività richiesta, le qualità attitudinali ad elevato impatto manageriale quali: creatività e innovazione, imprenditorialità, tensione al risultato, apertura al cambiamento, capacità relazionali e di gestione delle risorse umane. Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese e dei più comuni strumenti informatici.

ART. 8

Diario e svolgimento delle prove d'esame

Le prove scritte si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- prima prova: **3 settembre 2019 ore 10.00;**
- seconda prova: **4 settembre 2019 ore 10.00.**

L'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte sarà pubblicato sul sito web di ateneo, nell'albo ufficiale informatico: <https://www.unipi.it/ateneo/bandi/conc-pub/dirigenti/index.htm>, in data **30 agosto 2019**, unitamente al luogo in cui si svolgeranno le prove scritte.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale e il relativo calendario saranno pubblicati sul sito web di ateneo, nell'albo ufficiale informatico: <https://www.unipi.it/ateneo/bandi/conc-pub/dirigenti/index.htm>, in data **20 settembre 2019**.

Qualora non sia possibile rispettare il calendario, l'Amministrazione provvederà a dare notizia del nuovo calendario, almeno due giorni prima della data già fissata per le prove, mediante pubblicazione sul sito web di ateneo, nell'albo ufficiale informatico: <https://www.unipi.it/ateneo/bandi/conc-pub/dirigenti/index.htm>.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta un punteggio non inferiore a **70 su 100**.

L'esito della votazione riportata nelle prove scritte è reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

La prova orale s'intende superata con una votazione di almeno **70 su 100**.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo la prova orale.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove d'esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del d.p.r. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato alle prove è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

ART. 9

Graduatoria di merito e costituzione del rapporto di lavoro

La somma dei voti conseguiti da ciascun candidato nelle due prove scritte, nella valutazione dei titoli e nella prova orale costituisce il punteggio in base al quale la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito.

Con provvedimento del Direttore Generale, si provvede, a termini dell'art. 6 del Regolamento per l'accesso alla dirigenza dell'Università di Pisa, all'approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito e alle forme di pubblicità ivi previste.

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro è effettuata con comunicazione dell'Amministrazione.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali e i dati che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Università di Pisa con procedure prevalentemente informatizzate esclusivamente per l'espletamento delle attività concorsuali. I suddetti dati, inoltre, potranno essere comunicati a terzi per finalità di gestione delle attività concorsuali.

I candidati possono esercitare i diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento UE n. 679/2016 (es. diritti di informazione e accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, di portabilità dei dati personali).

ART. 11

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della l. 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Tangheroni, Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato - lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, fax 050-2212167, e-mail concorsi@adm.unipi.it.

ART. 12

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

ART. 13

Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web di ateneo, nell'albo ufficiale informatico: <https://www.unipi.it/ateneo/bandi/conc-pub/dirigenti/index.htm>.

Estratto del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV serie speciale - Concorsi ed esami.

Il Direttore Generale
dott. Riccardo Grasso

Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e norme connesse

Sigle:

Il Dirigente Dott. Ascenzo Farenti

Il Coordinatore Dott. Luca Busico

Il Responsabile Dott.ssa Laura Tangheroni